



Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Delibera n. 100 del 24/2-2017

Il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)

Vista la Legge 11 Agosto 2014, n.125, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", ed in particolare l'art.17, che ha istituito l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo ed ha assegnato alla stessa il compito di realizzare e sviluppare gli interventi di cooperazione internazionale in precedenza gestiti dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS);

Visto, in particolare, l'art. 32 della citata disposizione, che ha trasferito la responsabilità per la realizzazione ed il finanziamento degli interventi di cooperazione in capo all'Agenzia, che subentra alla DGCS nell'adempimento degli obblighi connessi con gli interventi stessi;

Visto il regolamento recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo", approvato con Decreto 22 luglio 2015, n. 113;

Visto il regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con decreto 1002/2500 del 15 dicembre 2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 21 dicembre 2015 Reg.ne - Prev. n. 3151 e s.m.i.;"

Visto l'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e successive modifiche;

Vista la deroga contenuta dall'art. 7, comma 6, del Decreto-legge 28 dicembre 2012, n. 227, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 febbraio 2013, n. 12, che espressamente: "consente al Ministero degli Affari Esteri di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa" in deroga alle disposizioni ordinarie per le finalità connesse alle "iniziative di cooperazione allo sviluppo" nell'ambito dei Paesi interessati dalle Missioni internazionali svolte dall'Italia per il consolidamento dei processi di pace e stabilizzazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri n. 8 del 14.01.2017, assunta ai sensi dell'art.2, comma 1, della Legge 145/2016 (c.d. "Legge Quadro sulle Missioni Internazionali"), concernente la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali ed alle iniziative di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione e nelle more dei Decreti attuativi;

Visto l'art. 20, commi 2 e 13 del D. Lgs. n. 75/2017 (Superamento del precariato nelle Pubbliche Amministrazione) e della Circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione della Pubblica Amministrazione (punto 3.2.2 e seguenti), per l'assunzione a tempo indeterminato nei ruoli dell'AICS - Area III/F1;

Viste le Delibere del Direttore AICS n. 5075 del 26/05/2016 e n.14232 del 14/12/2016 con le quali si approvava il finanziamento dell'“Iniziativa per il supporto alle attività di preparazione, gestione, monitoraggio e controllo delle attività di cooperazione bilaterali e multilaterali a valere sui fondi del Decreto missioni 2016” (AID 010781) per un importo complessivo di 1.480.000,00 Euro e la sottoscrizione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa a 7 unità di personale;

Considerato che l'utilizzo di personale esterno è ampiamente giustificato dalle carenze organiche dell'AICS in quanto rispetto a un organico previsto e autorizzato dalla norma di 200 persone, attualmente sono in servizio circa 127 unità di personale e che pertanto l'Agenzia non dispone di congruo numero di professionalità quantitativamente o qualitativamente adeguate a far fronte alla crescente quantità di risorse finanziarie destinate agli interventi di cooperazione senza far ricorso a strumenti eccezionali di reclutamento, nelle forme e nei limiti consentiti dalla legge;

Considerato, infatti, che nel 2018 lo stanziamento per iniziative di cooperazione vedrà un ulteriore aumento significativo a favore del bilancio dell'Agenzia, e che ciò necessiterà di un impegno maggiore del contingente di personale già in servizio, nelle more dell'espletamento delle procedure selettive pubbliche sopra menzionate;

Considerato indispensabile continuare a gestire, anche dopo il 31.12.2017, il complesso degli interventi bilaterali e multilaterali a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione per i quali i successivi decreti legge di rifinanziamento hanno stanziato fondi ingenti, ancora in corso di erogazione, pari a circa il 20% di tutte le risorse finanziarie di cooperazione;

Tenuto conto che, come negli anni precedenti, è necessario operare senza soluzione di continuità nella gestione di interventi delicati e urgenti che necessitano il possesso di consolidata e verificata conoscenza delle tematiche progettuali, delle relative procedure così da evitare il crearsi di gravi situazioni di mancanza di prosecuzione fattuale e proficua delle iniziative in essere;

Tenuto conto che le attività avviate nel corso del 2017 a valere sui fondi dell'ultimo Decreto Missioni non sono ancora state portate a compimento e che, pertanto, la proroga dei contratti in essere appare la soluzione di gran lunga più logica, dal punto di vista economico, stante l'invarianza di spesa, ed efficiente dal punto di vista funzionale vista la professionalità e competenza dei collaboratori in oggetto nonché la continuità assicurata che garantirebbe la migliore riuscita delle iniziative suddette;

Tenuto conto, d'altra parte, che la gestione delle iniziative di cooperazione nei paesi del Decreto Missioni e le attività connesse richiedono specifica capacità professionale e approfondita conoscenza delle procedure amministrative, tecniche e informatiche proprie della Cooperazione Italiana (della DGCS prima e dell'Agenzia adesso) e la scelta di collaboratori diversi rappresenterebbe un evidente impedimento alla necessità sopra richiamate di concludere tempestivamente le attività nel corso del 2018;

Preso atto che in ciascuno dei contratti individuali sottoscritti da ogni collaboratore è presente la facoltà di proroga per mutuo consenso in caso di comprovata esigenza dell'Agenzia, ove occorra completare le attività oggetto del contratto, situazione che ricorre nella circostanze attuali come ampiamente illustrato nella presente valutazione tecnico economica;

Considerato pertanto che è necessario procedere a un rifinanziamento dell'“Iniziativa per il supporto alle attività di preparazione, gestione, monitoraggio e controllo delle attività di cooperazione bilaterali e multilaterali” (AID 010781) a valere sui fondi del Decreto missioni 2017” per l'anno 2018;

Vista la Valutazione Tecnico-Economica, redatta dal competente Esperto AICS, relativa al rifinanziamento dell'iniziativa in questione;

Delibera

1. Il rifinanziamento dell' "Iniziativa per il supporto alle attività di preparazione, gestione, monitoraggio e controllo delle attività di cooperazione bilaterali e multilaterali" (AID 10781) per un importo di 300.000,00 (trecentomila/00) Euro, a valere sui fondi del Decreto missioni 2017.
2. La proroga fino al 30.06.2018 dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa alle seguenti unità di personale:
 - Erica Enne
 - Elisabetta Bodo
 - Roxane Weber
 - Letizia Fischioni
 - Marta Collu
 - Viviana Valeria Wagner
 - Annamaria Meligrana

21-12-2017

u. 200/2017

Il Direttore

Laura Frigenti

